

COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA

Provincia di Novara



RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2011/2015 forma semplificata

(Articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 26 aprile 2013 di approvazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, degli schemi tipo di redazione di fine mandato dei Presidenti delle Province e dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti nonché lo schema tipo di relazione di fine mandato in forma semplificata per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

ALLEGATO C

per Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione viene predisposta in base a quanto previsto dal D.M. 26.aprile 2013.

Considerazioni preliminari

L'adempimento al quale sono sottoposti i comuni e previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2013 presenta molti aspetti criticabili in merito ai contenuti della relazione ed alle sue finalità.

Risulta particolarmente incongruo che la relazione di fine mandato debba essere redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale e sottoscritta dal sindaco. Le figure indicate dalla norma hanno ruoli e competenze molto diverse tra di loro. Le prime sono figure dirigenziali che svolgono una attività gestionale mentre il Sindaco è l'organo politico. Trattandosi di relazione di fine mandato, sembra ovvio che i suoi contenuti debbano riportare valutazioni del sindaco uscente, quindi di analisi e valutazioni sul livello di soddisfazione del proprio operato, sul livello di raggiungimento degli obiettivi programmatici; sulle difficoltà riscontrate nello svolgimento del mandato. La relazione così come impostata risulta del tutto priva di queste attenzioni. Emerge una relazione che contiene quasi esclusivamente dati contabili e finanziari, ripetitivi di quanto già indicato e riportato negli anni precedenti in sede di certificazione di bilancio e di questionario dei revisori dei conti. La sottoscrizione da parte del sindaco avviene su un documento all'interno del quale c'è poco o nulla di quelle che dovrebbe effettivamente contenere, visto dalla apertè del sindaco. L'adempimento si conclude pertanto in una ennesima sterile produzione e d elaborazione di dati che nulla aggiunge a quanto già non sia noto, con la sola differenza di accorpate in un unico documento, dati che sono stati elaborati di anno in anno e ampiamente diffusi e comunicati. Ancor più sterile ed inutile si presenta l'adempimento, nel momento in cui la norma prevede che la relazione debba essere inviata ad un Tavolo tecnico interistituzionale che poi non è stato costituito e che avrebbe dovuto verificarne i contenuti, redigendo un rapporto entro venti giorni dal ricevimento. Dato il numero dei comuni ed i contenuti della relazione, vien da chiedersi, ove costituito, come potrebbe il comitato tecnico svolgere i compiti richiesti e con quale serietà ed approfondimento. La sostituzione del Tavolo Tecnico interistituzionale con la conferenza Stato Città non fornisce certamente una risposta a queste domande. Inoltre la mancata costituzione del Tavolo Tecnico induce a considerazioni ben intuibili su quanta importanza abbia attribuito a questo adempimento chi lo ha promosso.

E' ovvio che una vera relazione di fine mandato, redatta secondo l'ottica del Sindaco, avrebbe avuto contenuti molto diversi e avrebbe potuto fornire al costituito Tavolo Tecnico interessanti spunti, cogliendo gli umori e , soprattutto, i malumori degli amministratori locali. Non emerge dalla relazione il livello di schizofrenia e di follia che ha caratterizzato nel quinquennio la finanza locale; la continua incertezza sulle risorse disponibili; il prosciugamento delle tasche dei cittadini per risanare un bilancio statale in difficoltà; la trasformazione dei sindaci in esattori dello Stato; il blocco degli investimenti che ha portato i comuni a vivere la quotidianità ed a rinunciare a qualsiasi velleità ed ambizione di sviluppo e promozione del territorio; scelte assurde di trattenere allo stato i tributi dell'IMU provenienti dagli edifici produttivi, con la conseguenza di togliere gli stimoli di sviluppo urbanistico del territorio; la confusione normativa dove le leggi vengono poste all'ultimo livello delle fonti, surclassate da pareri, circolari, risoluzioni, provenienti da tutte le istituzioni pubbliche. Nulla di questo in un documento che conferma ancora una volta il primato della burocrazia sterile e inutile, rispetto alla praticità, alla concretezza ed alla operatività, di cui la nostra nazione ha assoluto bisogno. La firma che si appone in calce a questa relazione è l'ultima firma a chiusura di un quinquennio di insoddisfazione totale, una firma di resa alla speranza che entro breve il paese si possa risollevere.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al

	ABITANTI	NUCLEI FAM.
31.12.2011	n. 937	426
31.12.2012	n. 932	427
31.12.2013	n. 940	428
31.12.2014	n. 930	436
31.12.2015	n. 926	432

1.2 Organi politici

LA GIUNTA COMUNALE		
Cariche		Delega
SINDACO	Ing. Valter BRUSTIA	
VICESINDACO	Francesca LORENZONI	Servizi sociali ed istruzione
ASSESSORE	Diego BERTOLINI	Sviluppo economico e politiche del lavoro
ASSESSORE	Gabriele PASSERA	Sicurezza e trasporti
ASSESSORE ESTERNO	Gianfranco MUSSINI	Viabilità

IL CONSIGLIO COMUNALE		
Lista	Cariche	Nominativo
Insieme per Casaleggio	Sindaco/Presidente	Ing. Valter BRUSTIA
Insieme per Casaleggio	Consigliere	Paolo SACCO
Insieme per Casaleggio	Assessore/Consigliere	Francesca LORENZONI
Insieme per Casaleggio	Assessore/Consigliere	Diego BERTOLINI
Insieme per Casaleggio	Assessore/Consigliere	Gabriele PASSERA
Insieme per Casaleggio	Consigliere	Pietro DEMARCHI
Insieme per Casaleggio	Consigliere	Gianfranco MUSSINI
Pensionati e invalidi giovani insieme	Consigliere	Renato MARANGON
Pensionati e invalidi giovani insieme	Consigliere fino al 27/03/2013	Andrea BADIALI
Pensionati e invalidi giovani insieme	Consigliere fino al 26/09/2012	Paola PIAZZI
Pensionati e invalidi giovani insieme	Consigliere dal 27/09/2012 al 27/03/2013	Antonia SCABELLONE
Pensionati e invalidi giovani insieme	Consigliere dal 27/03/2013 al 16/06/2014	Ivana SANDROLINI
Pensionati e invalidi giovani insieme	Consigliere dal 27/03/2013 al 16/06/2014	Renata DINI
Pensionati e invalidi giovani insieme	Consigliere dal 17/06/2014	Sergio PEZZOLATO
Pensionati e invalidi giovani insieme	Consigliere dal 17/06/2014	Tiziana TICOZZI

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario	Periodo	Note
Dott. Gianfranco BRERA	Fino al 23/03/2012	Convenzione di segreteria tra i Comuni di Casaleggio Novara (capoconvezione), Landiona e Castellazzo Novarese
Dott.ssa Sabrina SILIBERTO	23/03/2012- 30/04/2014	Convenzione tra i Comuni di Vicolungo (capoconvezione), Casaleggio Novara e Recetto
Dott.ssa Sabrina SILIBERTO	01/05/2014- 31/07/2014	Reggente a scavalco (titolare della segreteria convenzionata di Villata e Biandrate)
Dott.ssa Sabrina SILIBERTO	01/08/2014- 31/08/2014	Reggente a scavalco (titolare della segreteria convenzionata di Villata e Biandrate)
Dott.ssa Sabrina SILIBERTO	01/09/2014-30/09/2014	Reggente a scavalco (titolare della segreteria convenzionata di Villata e Biandrate)
Dott. Gianfranco BRERA	01/10/2014-31/10/2014	Reggente a scavalco (titolare della segreteria convenzionata di Granozzo con Monticello, Carpignano Sesia, Sillavengo, Casalbeltrame, Castellazzo Novarese e Rovasenda)
Dott. Gianfranco BRERA	01/11/2014- 31/12/2014	Convenzione di segreteria tra i Comuni di Granozzo con Monticello (capoconvezione), Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese, Ghislarengo, Rovasenda e Sillavengo
Dott. Gianfranco BRERA	22/12/2014	Risoluzione consensuale della convezione di segreteria tra i Comuni di Granozzo con Monticello (capoconvezione), Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese, Ghislarengo, Rovasenda e Sillavengo
Dott. Gianfranco BRERA	dal 22/12/2014	Nuova convenzione di segreteria tra i Comuni di Cameri (capoconvezione), Granozzo con Monticello, Sillavengo, Ghislarengo, Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese e Rovasenda

Numero dirigenti 0

Numero posizioni organizzative 0

Numero totale personale dipendente(vedere conto annuale del personale): il personale comunale è dipendente dell'Unione Bassa Sesia dal 01/01/2008 ed assegnato a questo Comune nella misura di n. 3 unità.

Le posizioni organizzative non assegnate costituiscono responsabilità residuale in capo al Segretario Comunale; presso l'Unione Bassa Sesia sono individuate le seguenti posizioni organizzative:

- Servizio finanziario e tributi
- Servizio tecnico
- Servizio di Polizia Municipale

L'Unione Bassa Sesia si è costituita nel 2000 ed ha come Comuni associati Carpignano Sesia, Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese, Mandello Vitta (fino al 31/12/2007), Landiona (fino al 31/12/2010) e Sillavengo; i Sindaci dei Comuni associati sono i componenti della Giunta dell'Unione, mentre il Consiglio è formato da una

rappresentanza dei Consigli Comunali dei Comuni associati con rappresentazione tanto della maggioranza quanto delle minoranze; l'Unione è censita tra le società partecipate dell'Ente con una partecipazione, al 31/12/2015, del 21,19%.

L'Unione Bassa Sesia riveste grande importanza nelle scelte politiche del Comune e la maggior parte dei servizi sono svolti in forma unionale, con uniformità delle scelte sia politiche che organizzative tra i Comuni di Carpignano Sesia, Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese e Sillavengo. La Giunta dell'Unione Bassa Sesia è formata dai Sindaci dei Comuni associati a sottolineare l'uniformità delle scelte adottate.

Le funzioni fondamentali svolte dall'Unione Bassa Sesia sono:

- 1) Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e controllo;*
- 2) Polizia Municipale, Amministrativa Locale;*
- 3) Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale – partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- 4) Edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle Province), organizzazione e gestione servizi scolastici;*
- 5) Catasto;*
- 6) Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*

I servizi derivanti dallo svolgimento in forma associata ricadono sui Comuni, dove vengono svolti dal personale assegnato o, per il servizio tecnico e di polizia municipale e protezione civile, in stretta collaborazione con gli uffici della sede dell'Unione.

Vengono svolti a mezzo di consorzio intercomunale i seguenti servizi:

- 1. Servizio trasporto, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani; viene svolto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese con sede in Novara, Via Socrate 1/a; il Sindaco dei 38 comuni consorziati è membro dell'Assemblea del Consorzio (senza indennità); il Consorzio di Bacino Basso Novarese è censito tra le società partecipate dell'Ente con una partecipazione dello 0,41%;*
- 2. Servizi socio assistenziali: i servizi vengono svolti dal Consorzio Servizi Socio Assistenziali C.I.S.A. 24 con sede a Biandrate, in Via Greppi n. 9; il Sindaco dei 24 Comuni consorziati è membro dell'Assemblea del Consorzio (senza indennità); il Consorzio C.I.S.A. 24 è censito tra le società partecipate dell'Ente con una partecipazione del 2,84%;*
- 3. Organizzazione dei soggiorni climatici per bambini e nuclei familiari; il servizio è svolto dal Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi, con sede in Novara, in Via Fratelli Rosselli n. 1; il Sindaco dei 144 Comuni consorziati è membro di diritto dell'Assemblea del Consorzio (senza indennità); il Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi è censito tra le società partecipate dell'Ente con una partecipazione dello 0,06%;*
- 4. Il servizio idrico integrato viene svolto da Acqua Novara VCO Spa, società a capitale totalmente pubblico di cui il Sindaco dei 137 Comuni soci è membro di diritto dell'Assemblea; Acqua Novara VCO Spa è censita tra le società partecipate dell'Ente con una partecipazione dello 0,02%; la partecipazione alla Spa del servizio idrico non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente.*

1.4 Condizione giuridica dell'ente: *Durante tutto il mandato, l'Ente è sempre stato in condizione ordinaria, con situazione finanziaria di avanzo di bilancio e non ha mai subito commissariamenti, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.O.E.L.; sono sempre stati approvati entro i termini di legge ed i rendiconti di gestione.*

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: *l'Ente, durante il periodo del mandato non ha mai dovuto dichiarare il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: *Per quanto riguarda la situazione del contesto interno, nel periodo di mandato vanno segnalate le problematiche legate al continuo proliferare, per tutto il periodo di mandato, di norme che hanno richiesto una continua riorganizzazione del lavoro e l'obbligo di mutamento nel modo di operare della P.A. soprattutto con riguardo agli obblighi di trasparenza verso i cittadini e gli utenti in merito alle informazioni che riguardano la vita amministrativa e la fruibilità dei servizi, all'obbligo di adeguamento e rispetto delle norme in materia di anti-corrruzione e di digitalizzazione dei documenti e dei procedimenti. A ciò devono aggiungersi i continui ed importanti mutamenti normativi avvenuti soprattutto in materia di servizi demografici, tributi e contabilità pubblica. Per quanto attiene la situazione del contesto esterno, il periodo di mandato amministrativo è stato caratterizzato da un progressivo acuirsi delle criticità nel sistema economico-produttivo e nell'economia in generale.*

Funzioni fondamentali svolte dall'Unione Bassa Sesia:

- 1. Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo** – derivano da questa funzione i servizi di segreteria generale, demografici, finanziari e tributi svolti da n. 2 unità di personale dipendente dall'Unione Bassa Sesia. Le principali criticità di questi settori riguardano principalmente l'aggravio di competenze derivante dall'evoluzione normativa, che richiede sempre maggiori adempimenti sia telematici che cartacei. Ciò ha reso necessario migliorare la struttura informatica dell'ente, struttura che ricade tra le competenze dell'Unione. In ambito finanziario e tributario la convulsa evoluzione normativa degli ultimi anni ha reso necessario, allo scopo di agevolare il cittadino e di fornire un'efficiente servizio tributi, l'acquisto di un programma che consenta la formazione di una banca dati che ha permesso tanto l'inoltro al cittadino degli avvisi di pagamento precompilati relativi ai principali tributi locali fin dal 2008, quanto l'avvio di una attività di controllo sui versamenti effettuati, nell'ottica del contrasto all'evasione ed elusione fiscale. Rientra appieno in questa funzione la collaborazione con il Comune di Castellazzo Novarese per la gestione dei servizi finanziari (avviata a gennaio 2013); queste collaborazioni, se da un lato hanno consentito di rispettare i parametri imposti relativi al costo del personale, dall'altro comportano un notevole aggravio di competenze a carico del personale.
- 2. Polizia municipale, Amministrativa locale** – il servizio è svolto presso la sede dell'unione Bassa Sesia; le criticità principali sono legate alle dinamiche del personale; la continua progressiva riduzione degli organici ha reso necessaria l'attivazione di una convenzione tra l'Unione Bassa Sesia e l'Unione della Baraggia Vercellese a partire dal 2012. Ciò ha permesso di garantire il servizio di Polizia Municipale con una ampia fascia oraria e con ottima qualità del servizio.
- 3. Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale – partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale** – il servizio è svolto presso l'Ufficio Tecnico situato nella sede dell'Unione Bassa Sesia; le criticità principali sono legate alle dinamiche del personale che hanno visto una continua riduzione degli organici. L'individuazione di un responsabile del servizio esterno ha contribuito alla qualità del servizio.

4. **Edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle Province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici** – per il servizio di edilizia scolastica si rimanda al quanto indicato al punto 3), cui si aggiunge la parte del servizio relativa alla manutenzione degli edifici, svolta in parte in economia ed in parte con la collaborazione di imprese specializzate. Il servizio di refezione scolastica è gestito dal Comune ed affidato in appalto a ditta specializzata che fornisce il servizio di mensa per tutto gli ordini scolastici: la vendita dei buoni pasto avviene presso gli Uffici Comunali che incassano in forma diretta i proventi e provvedono successivamente al pagamento, di quanto dovuto in base ai pasti consumati mensilmente, alla ditta che gestisce il servizio. Restano a carico del Comune, i pasti degli insegnanti (in parte coperti da contributo ministeriale); su questo fronte sono state incoraggiate iniziative locali di sostegno ai plessi scolastici ed intraprese le necessarie iniziative istituzionali nell'ambito del dimensionamento scolastico. Il trasporto scolastico è gestito interamente dall'Unione Bassa Sesia.
5. **Catasto** – il servizio è svolto presso l'Ufficio Tecnico situato nella sede dell'Unione Bassa Sesia, vedasi punto 3.
6. **Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi** – il servizio è svolto presso gli Uffici di Polizia Municipale dell'Unione Bassa Sesia, vedasi punto 2.

Servizi gestiti direttamente dal Comune:

Il Comune gestisce direttamente i servizi di gestione e manutenzione del patrimonio, viabilità, servizi sportivi, culturali e ricreativi, viabilità, verde pubblico, servizi cimiteriali, peso pubblico; le criticità sono sempre legate alla crescente incertezza delle risorse, cui si è data risposta con la collaborazione con gli altri Comuni dell'Unione per ridurre le spese e cercando di gestire i servizi con la massima economicità ed efficienza, privilegiando la gestione diretta facilitata dalle ridottissime dimensioni dell'Ente.

I servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sono gestiti dal Comune che si avvale dei servizi del Consorzio di Bacino Basso Novarese, mentre il servizio di raccolta del verde porta a porta viene gestito direttamente dall'Ente; in questo campo l'economicità del servizio è stata ricercata attraverso la continua sensibilizzazione sulla raccolta differenziata che ha portato il Comune ad essere inserito costantemente tra i "Comuni ricicloni"; ciò ha consentito di arrivare ad un piano finanziario che portato tariffe TARI sensibilmente più ridotte rispetto a molti dei Comuni contermini.

- 2 **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** non risultano parametri di deficitarietà nel corso del mandato. Il Comune di Casaleggio Novara, pertanto, durante tutto il mandato, ha certificato sempre il rispetto dei parametri obiettivo che escludono l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa.

- 1.1. **Numero di atti adottati durante il mandato:** Nel corso del mandato l'Amministrazione ha proceduto ad adottare i seguenti atti da parte degli organismi competenti.

ORGANI E NUMERO ATTI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
CONSIGLIO COMUNALE	21	22	31	30	20
GIUNTA COMUNALE	35	35	54	41	30
DECRETI DEL SINDACO	0	2	2	1	1

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato: *Nel corso del mandato l'Amministrazione ha proceduto ad adottare i seguenti nuovi regolamenti o modifiche regolamentari a regolamenti esistenti, a seguito di intervenute modifiche legislative o con finalità di miglioramento operativo.*

ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
C.C.	9	26.04.2012	ART. 13 D.L. 201/2011 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SPERIMENTALE (I.M.U.).	OBBLIGO NORMATIVO
C.C.	2	09.01.2013	ART. 3 COMMA 2 DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213. ADOZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.	OBBLIGO NORMATIVO
C.C.	16	20.06.2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES.	OBBLIGO NORMATIVO
C.C.	20	28.06.2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULLA VIDEOSORVEGLIANZA.	ORGANIZZAZIONE
C.C.	26	30.09.2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI.	ORGANIZZAZIONE
C.C.	31	29.11.2013	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.	ORGANIZZAZIONE
C.C.	14	16.07.2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE PER L'ANNO 2014.	OBBLIGO NORMATIVO

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Si riportano le principali informazioni riguardanti la politica fiscale e tributaria adottate per ogni anno di riferimento del mandato.

2.1.1. ICI/IMU/TASI: vengono riportate le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote ICI/IMU/TASI	2011 (ICI)	2012 (IMU)	2013 (IMU)	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0,50%	0,37% (IMU) 0,23% (TASI)	0,37% (IMU) 0,23% (TASI)
Detrazione abitazione principale	€. 104,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Detrazione per ogni figlio inferiore ai 26 anni (solo IMU)	=====	€. 50,00	€. 50,00	=====	=====
Altri immobili	0,50	0,88%	0,88%	0,88% (IMU) 0,13% (TASI)	0,88% (IMU) 0,13% (TASI)
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,50%	0,20%	0,20%	ESENTI (IMU) 0,10% (TASI)	ESENTI (IMU) 0,10% (TASI)
Terreni agricoli	0,50	0,88%	0,88%	0,88% (IMU) ESENTI (TASI)	0,88% (IMU) ESENTI (TASI)
Terreni edificabili	0,50%	0,88%	0,88%	0,88% (IMU) 0,13 (TASI)	0,88% (IMU) 0,13 (TASI)
Immobili D	0,50%	0,88%	0,88	0,88% (IMU) 0,13 (TASI)	0,88% (IMU) 0,13 (TASI)

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,20	0,20	0,20	0,40	0,40
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti		2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	di	DIRETTO TRIBUTARIO				
Tasso copertura	di	94%	94%	100%	100%	100%
Costo servizio procapite	del	€. 84,26/ab.	€. 92,65/ab.	€. 130,32/ab.	€. 131,72/ab.	€. 132,29/ab.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: *Il sistema dei controlli interni è stato disciplinato da apposito regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 09.01.2013. Il sistema dei controlli interni si esplica attraverso due tipologie di controllo: uno in fase preventiva, che precede l'adozione degli atti, ed uno in fase successiva, nei confronti di atti già adottati ed efficaci. Il sistema, in considerazione della ridotte dimensioni dell'Ente, risulta articolato nelle seguenti tipologie:*

a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;

b) controllo di gestione;

c) controllo del permanere degli equilibri finanziari.

a) Il controllo di regolarità amministrativa contabile è finalizzato, nella fase preventiva, a garantire la legittimità, la regolarità contabile e la correttezza di tutta l'attività amministrativa dell'Ente alle norme di legge e ai principi contabili. Il controllo sulla regolarità amministrativa può anche essere successivo all'adozione degli atti. Questo tipo di controllo è svolto sotto la direzione del Segretario Comunale a campione sugli atti adottati, in collaborazione con il servizio di segreteria. Viene poi redatta dal Segretario una breve relazione con giudizio sugli atti assunti.

La regolarità contabile viene apposta dal Responsabile del servizio finanziario su tutti gli atti che comportano o potrebbero comportare spese per l'Ente.

b) Il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare ed eventualmente correggere, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate. Si analizzano inoltre le risorse disponibili acquisite e si esegue una comparazione dei costi rispetto la quantità e la qualità dei servizi offerti all'utenza. Il controllo di gestione è supportato dal servizio finanziario che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, per una migliore programmazione e per controllare i servizi e le modalità e qualità di gestione degli stessi da parte dei responsabili o dipendenti predisposti.

c) Il controllo sugli equilibri finanziari è finalizzato a garantire il costante monitoraggio e controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa. E' svolto periodicamente dal Responsabile del servizio finanziario con la vigilanza dell'Organo di revisione economico-finanziaria. Viene svolto periodicamente secondo quanto stabilito dal Regolamento. Dalla verifica viene redatto breve verbale.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- **Personale:** la razionalizzazione dell'organizzazione degli Uffici e del personale ha avuto completamente con il trasferimento della gran parte dei servizi all'Unione Bassa Sesia.

L'Ente, durante tutto il periodo di mandato, non ha avuto personale alle proprie dipendenze. Infatti a decorrere dal 01.01.2008, il personale è stato trasferito all'Unione Bassa Sesia. La razionalizzazione

Il personale in comando presso il Comune di Casaleggio Novara è il seguente:

- n. 1 istruttore direttivo addetto ai servizi demografici a tempo pieno
- n. 1 istruttore amministrativo addetto ai servizi economico/finanziari/tributi a tempo pieno
- n. 1 operaio cantoniere a tempo pieno.

Il servizio di Polizia Municipale viene svolto dall'Unione Bassa Sesia con sede a Carpignano Sesia.

L'Ufficio Tecnico –Lavori Pubblici viene svolto anch'esso dall'Unione Bassa Sesia con sede a Carpignano Sesia.

- **Lavori pubblici:** in riferimento alle opere pubbliche realizzate ed alle spese straordinarie sostenute nel periodo di mandato si segnalano le seguenti:

ANNO 2011

- Acquisizione di beni, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	€.	571,12
- Sostituzione mobile sottolavello c/o scuola infanzia	€.	780,00
- Acquisto arredi e complementi d'arredo c/o scuola infanzia	€.	720,00
- Acquisto fotocopiatore laser per scuola infanzia	€.	480,00
- Sostituzione lavello completo di mobile c/o scuola primaria	€.	780,00
- Intervento di formazione nuovo pozzetto in Via Mameli	€.	1.390,80
- Acquisto n. 28 cestini portarifiuti igiene urbana	€.	3.557,40
- Acquisto cartelli segnaletica con pali	€.	355,74
- Manutenzione aree verdi comunali	€.	7.802,50
- Manutenzione straordinaria cimitero comunale	€.	1.919,06

ANNO 2012

- Rimozione carta da parati, sistemazioni pareti e imbiancatura Ufficio Segretario Comunale	€.	471,90
- Sostituzione n. 2 pc ufficio ragioneria ed ufficio anagrafe	€.	2.369,18
- Manutenzione straordinaria torre campanaria	€.	3.630,00
- Monitoraggio degli edifici scolastici	€.	1.258,00
- Sostituzione impianto di riscaldamento scuola primaria	€.	17.109,00
- Manutenzione straordinario e collaudo autocarro	€.	686,00
- Contributo spese per intervento di sistemazione ponte	€.	380,00
- Redazione variante parziale strutturale PRGC	€.	20.987,76
- Interventi sul Cavo Ospedale per adeguamento scarico fognatura	€.	52.000,00
- Manutenzione aree verdi comunali	€.	6.500,00
- Acquisto trattorino rasaerba Gianni Ferrari	€.	17.484,50

ANNO 2013

- Fornitura e posa condizionatori uffici comunali	€.	3.000,00
- Fornitura antivirus e gruppo di continuità	€.	248,27
- Sostituzione centralino telefonico uffici comunali	€.	610,00
- Manutenzione straordinaria scuola infanzia	€.	1.494,60
- Ampliamento locale mensa scuola infanzia	€.	4.890,15
- Lavori sostituzione centrale termica scuola primaria	€.	3.700,00
- Manutenzione straordinaria strade comunali	€.	3.659,41
- Acquisto decespugliatore	€.	530,00
- Manutenzione aree verdi comunali	€.	4.373,71
- Acquisto scale a palchetto per cimitero comunale	€.	237,48
-		

ANNO 2014

- Sostituzione n. 2 pc ufficio segreteria e protocollo	€.	2.110,60
- Lavori di sostituzione centrale termica scuola infanzia	€.	20.717,71
- Realizzazione parapetti al primo piano scuola primaria	€.	793,00
- Manutenzione aree verdi comunali	€.	4.697,00
- Lavori di costruzione nuovi loculi nel cimitero comunale	€.	39.000,00

ANNO 2015

- <i>Manutenzione strade comunali</i>	€. 497,76
- <i>Manutenzione aree verdi comunali</i>	€. 4.126,00
- <i>Completamento costruzioni nuovi loculi nel cimitero comunale</i>	€. 4.296,00
- <i>Realizzazione di un gruppo di cellette ossario nel cimitero comunale</i>	€. 10.725,00

- *Gestione del territorio:*

La gestione del territorio sotto il profilo urbanistico ed edilizio è svolto dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Bassa Sesia; con DGR 01 aprile 2015 n. 18745/A18130 è stata approvata dalla Regione Piemonte la variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale, il cui iter è iniziato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.09.2010.

- *Istruzione pubblica:*

Si continua a garantire il servizio di mensa scolastica presso i plessi di scuola dell'infanzia e primaria presenti sul territorio, tramite affidamento alla ditta G.M.I. Servizi srl. I plessi scolastici sono stati via via oggetto di interventi che hanno garantito la funzionalità. Con l'Istituto Comprensivo di Carpignano Sesia è in essere l'accordo di programma che viene rinnovato ogni anno e prevede l'erogazione di €. 25,00 a bambino oltre ad un importo fisso determinato per la copertura delle spese di pulizia.

- *Ciclo dei rifiuti:*

Il ciclo dei rifiuti, ad eccezione del servizio di raccolta porta a porta frazione verde che viene svolto direttamente dal Comune, è gestito integralmente dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, partecipata al Comune, con la modalità porta a porta mediante contenitori familiari o di aggregazione specifici per ogni rifiuto e forniti direttamente dal Comune. La raccolta porta a porta viene costantemente incentivata, tanto che il Comune di Casaleggio Novara viene annualmente e costantemente premiato come Comune Riciclone fin dall'inserimento della raccolta della frazione organica, iniziata nel 1999.

Il centro di conferimento comunale, ospita sempre maggiori possibilità di avvio al recupero di rilevanti frazioni di rifiuti anche grazie alla costante presenza di un operatore durante l'orario di apertura al pubblico, che fornisce tutte le indicazioni all'utenze e collabora per l'individuazione delle corrette modalità di smaltimento dei singoli materiali.

- *Sociale:*

I servizi sociali sono gestiti dal Consorzio Servizi Socio Assistenziali C.I.S.A. 24, partecipata del Comune.

A far data dal 04/04/2012 è stata sospesa la consegna pasti a domicilio agli utenti residenti sul territorio, compreso nel Comune di Casaleggio Novara, da parte degli Operatori Sanitari del CISA 24 e a far data dal 1° maggio 2012 si è reso necessario attivare un'organizzazione a livello di ogni singolo comune per la consegna dei pasti a domicilio. I pasti vengono forniti dalla Cooperativa Sociale Nuova Assistenza srl che si occupa della ristorazione presso la casa di riposo di Carpignano Sesia, il costo è a totale carico dell'utenza. Il servizio è attivo tutti i giorni compresi i festivi ed è tuttora attivo.

Per tutta la durata del mandato, vista la funzione altamente sociale, si è aderito all'iniziativa "Arance della salute" promossa dall'A.I.R.C. – Associazione Italiana per la ricerca sul cancro ed organizzata solitamente l'ultima settimana di gennaio da volontari locali su territorio comunale.

Tra gli obiettivi di questa Amministrazione vi è quello di valorizzare e promuovere il territorio comunale, anche a sostegno delle fasce deboli della popolazione (anziani, fanciulli, ecc...), favorendo tutte le iniziative e manifestazioni finalizzate a tale scopo, pertanto annualmente viene concesso un

contributo alle associazioni impegnate per l'organizzazione del tradizione del tradizionale "Pranzo dei pensionati" che ha luogo nella giornata del 15 agosto, rivestendo un momento di festa per i pensionati residenti nel Comune, nel corso di tale occasione viene loro offerto il pranzo. Un'altra importante iniziativa avviata durante tutto il periodo del mandato è stato omaggiare gli ultraottantenni con un panettone donato dall'Amministrazione, in occasione delle festività natalizie.

- **Turismo:**

Il Comune di Casaleggio Novara non è un Comune che presenta particolari attrattive turistiche, nel corso del mandato si è cercato di valorizzare le particolarità locali, supportando nell'anno 2011 la Parrocchia Sant'Ambrogio di Casaleggio e negli anni 2012, 2013 e 2014 il Comitato Giovani Onlus di Casaleggio, con l'erogazione di un contributo a sostegno delle spese per la realizzazione della "Festa Patronale dei Santi Giacomo ed Anna" che si tiene nell'arco di giorni comprendente il 25 e 26 luglio che vede la partecipazione oltre che della popolazione anche di numerose persone anche dai paesi limitrofi.

3.1.2. Valutazione delle performance:

La valutazione delle performance è svolta dall'Unione Bassa Sesia.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Le società partecipate sono controllate attraverso la certificazione, a carico delle stesse, dei dati comunicati alla Corte dei Conti, al Ministero del Tesoro ed inseriti nel certificato al bilancio e certificato al rendiconto, inviati a loro volta al Ministero dell'Interno.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	
ENTRATE CORRENTI	520.066,51	610.081,61	556.600,69	692.273,65	598.841,20	15,15
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	50.744,13	92.433,97	27.590,49	20.414,91	1.548,08	-96,95
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	570.810,64	702.515,58	584.191,18	712.688,56	600.389,28	5,18

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	517.732,01	591.709,99	583.112,71	616.963,74	550.840,62	6,39
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	22.720,95	123.450,76	22.858,83	67.368,01	62.274,13	174,08
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	23.844,84	25.150,24	26.529,02	27.985,39	29.523,53	23,82
TOTALE	564.297,80	740.310,99	632.500,56	712.317,14	642.638,28	13,88

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	33.930,70	14.971,92	25.478,35	19.539,60	40.156,66	18,35
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	33.930,70	14.971,92	25.478,35	19.539,60	40.156,66	18,35

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	520.066,51	610.081,61	556.600,69	692.273,65	598.841,20
Spese titolo 1	517.732,01	591.709,99	583.112,71	616.963,74	550.840,62
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	23.844,84	25.150,24	26.529,02	27.985,39	29.523,53
SALDO DI PARTE CORRENTE	-21.510,34	-6.778,62	-53.041,04	47.324,52	18.477,05

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Entrate titolo 4	50.744,13	92.433,97	27.590,49	20.414,91	1.548,08
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	50.744,13	92.433,97	27.590,49	20.414,91	1.548,08
Spese titolo 2	22.720,95	123.450,76	22.858,83	67.368,01	62.274,13
Differenza di parte capitale	28.023,18	-31.016,79	4.731,66	-46.953,10	-60.726,05
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	55.000,00	75.900,00	55.000,00	23.730,00	90.218,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	83.023,18	44.883,21	59.731,66	-15.223,10	29.491,95

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo					
GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Riscossioni	445.351,12	538.541,24	490.236,89	585.164,04	531.565,46
Pagamenti	472.181,49	496.820,22	438.472,25	536.694,39	530.851,38
Differenza	-26.830,37	41.721,02	51.764,64	48.469,65	714,08
Residui Attivi	159.390,22	178.946,26	119.432,64	147.064,12	108.980,48
Residui Passivi	126.047,01	258.462,69	219.506,66	195.162,35	151.943,56
Differenza	33.343,21	-79.516,43	-100.074,02	-48.098,23	-42.963,08
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	6.512,84	-37.795,41	-48.309,38	371,42	-42.249,00

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Vincolato	128.456,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	31.990,25	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	160.447,18	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Vincolato	128.456,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	31.990,25	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	160.447,18	0,00	0,00	0,00	0,00

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			55.000,00		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		39.500,00		23.730,00	3.630,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	39.500,00	55.000,00	23.730,00	3.630,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2011 e precedenti	2012	2013	2014	TO TALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	4.046,44	273,10	12.104,95	80.752,22	97.176,71
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	14,00	3.907,97	43.643,44	47.565,41
TOTALE	4.046,44	287,10	16.012,92	124.395,66	144.742,12
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	17.500,00	17.500,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	17.500,00	17.500,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	5.168,46	5.168,46
TOTALE GENERALE	4.046,44	287,10	16.012,92	147.064,12	167.410,58

Residui passivi al 31.12					
	2011 e precedenti	2012	2013	2014	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	726,11	3.474,94	11.831,63	134.680,87	150.713,55
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.507,99	52.000,00	195,20	59.217,01	115.920,20
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	1.264,47	1.264,47
TOTALE GENERALE	5.234,10	55.474,94	12.026,83	195.162,35	267.898,22

4.1. Rapporto tra competenza e residui

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	48,45	29,92	29,74	23,01	25,57

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	236.231,79	175.118,00	119.841,59	144.742,12	142.401,75
Accertamenti correnti titoli I e III	487.531,32	585.282,59	403.021,61	628.937,87	556.903,07

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	317.933,00	411.381,00	384.851,98	356.866,59	327.343,06
Popolazione residente	937	932	940	930	926
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	339,30	441,39	371,11	383,72	353,50

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,62%	2,87%	3,10%	2,41%	2,36%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Conto del Patrimonio dell'anno 2010

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.816.553,81
Immobilizzazioni materiali	2.038.083,04		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquidate	151.118,60	Debiti	460.376,01
Ratei e risconti attivi	243.665,95	Ratei e risconti passivi	155.937,77
TO TALE	2.432.867,59	TOTALE	2.432.867,59

Conto del Patrimonio dell'anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.683.814,03
Immobilizzazioni materiali	1.904.135,66		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquidate	184.643,10	Debiti	356.866,60
Ratei e risconti attivi	147.064,22	Ratei e risconti passivi	195.162,35
TO TALE	2.235.842,98	TOTALE	2.235.842,98

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non sono noti debiti fuori bilancio durante il periodo del mandato.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	99.480,82	130.394,76	130.394,76	130.394,76	130.394,76
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	94.231,29	112.149,78	114.359,66	111.112,02	102.311,81
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,20%	18,95%	19,61%	18%	18,57%

Per l'anno 2011 si è considerato l'importo limite di spesa rispetto all'anno 2004 mentre a partire dall'anno 2012 fino a fine mandato l'importo limite di spesa è stato rapportato a quello dall'anno 2008.

Si precisa che il costo del personale dei Comuni aderenti all'Unione e quello dell'Unione stessa considerato nel suo complesso, non ha subito incrementi rispetto al 2004 e al 2008.

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	100,56	120,33	121,66	119,47	110,49

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	0,001	0,001	0,001	0,001	0,001

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati attivati rapporto di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Negativo

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Il fondo per le risorse decentrate è istituito presso l'Unione Bassa Sesia, titolare del rapporto di lavoro con i dipendenti.

L'istituzione e le dinamiche del fondo per le risorse decentrate rispettano le disposizioni in materia.

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	=====	=====	=====	=====	=====

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NEGATIVO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti: si rileva che, durante tutto il mandato, sono sempre stati rispettati i termini di invio delle certificazioni di bilancio e di rendiconto ai vari Ministeri (Interno e Finanze) ed alla Corte dei Conti; sono sempre stati effettuati entro i termini di scadenza gli invii da parte del Revisore dei Conti dei Questionari relativi ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione; nonché i rendiconti in xml.

Si rilevano le seguenti istruttorie effettuate nel periodo di mandato da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2011: richiesta di informazioni dettagliati e chiarimenti da parte della Corte dei Conti con nota prot. 8361-27/09/2011 inerente la relazione sul bilancio di previsione 2011 alla quale è stata data risposta con nota prot. n. 1818/IV.4 in data 03.10.2011.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2012: richiesta di chiarimenti da parte della Corte dei Conti con nota prot. 0010027-22/11/2002 inerente la relazione sul bilancio di previsione 2012 alla quale è stata apportata la correzione dei dati inseriti direttamente sul sistema S.I.Qu.E.L dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2013: richiesta di chiarimenti da parte della Corte dei Conti con nota prot. 00010932-26/02/2015 inerente la relazione sul bilancio di previsione 2013 alla quale è stata data risposta con nota prot. n. 419/IV.6 in data 10.03.2015, caricata sul sistema S.I.Qu.E.L. dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione ai rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NEGATIVO

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NEGATIVO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Il risparmio più evidente si è ottenuto sulla spesa per il personale attraverso la rivisitazione della convenzione per il servizio di segreteria comunale per consentire l'estensione ad un maggiore numero di enti e, di conseguenza, di diminuire la spesa.

Inoltre per gli anni 2013, 2014 e 2015 la collaborazione con il Comune di Castellazzo Novarese (servizi finanziari) consente una riduzione della somma che il Comune di Casaleggio Novara versa all'Unione Bassa Sesia a titolo di rimborso delle spese di personale.

La stessa spesa corrente è stata quanto possibile contenuta con la razionalizzazione degli acquisti, alcuni dei quali effettuati a livello unionale, ed il ricorso agli acquisti sulla piattaforma Consip.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

NEGATIVO

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

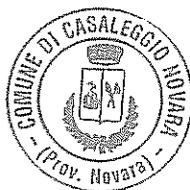
1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

La presente relazione è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale.

In data 11 aprile 2016

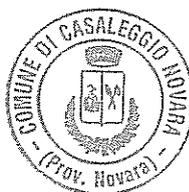
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gianfranco Brera



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. ssa Elena Dessilani

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA** per il periodo 2011/2015 che verrà trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei conti e pubblicata sul sito web dell'Ente.

Casaleggio Novara, li 11 aprile 2016



IL SINDACO
Walter Brustia

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TuoeI o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 11.04.2016

L'organo di revisione economico finanziario
Rag. Paolo Davio



i Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.